

IL BOTTA E RISPOSTA IL RECUPERO DELLE ACCIAIERIE AL CENTRO DEL CONFRONTO IN DIRETTA CON I CITTADINI

Il sindaco debutta in videochat tra verde e bonifichedi LAURA LANA
— SESTO SAN GIOVANNI —**LE PISTE** ciclabili, il consumo di suolo, le bonifiche.Sostenibilità e ambiente nelle domande che ieri mattina sono state rivolte al sindaco **Giorgio Oldrini** (nella foto Spf) nella prima videochat del Comune.Al centro del confronto, l'argomento del momento: il piano di recupero delle ex **Italcis**, proprio nel giorno del taglio del nastro — all'Urban Center — per la mostra sul progetto firmato Renzo Piano.Così, quelle che via email si sono ribattezzate «le donne del Villaggio Falck» chiedono che ne sarà del loro triangolo verde; un altro sestese si domanda a chi spetterà la manutenzione del grande parco urbano di 450mila metri quadrati; e Max interroga il sindaco sui mezzi di trasporto che attraverseranno le acciaierie del futuro. «Sono iniziati i lavori per il prolungamento della linea 1 della metropolitana e abbiamo già chiesto che la linea 5 passi per le aree **Italcis**. Destineremo dei fondi per avviare con **MMI** uno studio di fattibilità — spiega **Oldrini** — Quanto al verde, speriamo che la nuova legge regionale ci sia di aiuto per realizzare delle connessioni**LE DOMANDE****Via mail i quesiti a Oldrini dalle «donne del Villaggio» e altri residenti curiosi**

con i polmoni verdi già esistenti nella metropoli».

LA STAZIONE a ponte, dove magari tornare a chiedere «una postazione per la Polfer, come già avevamo sollecitato al ministero dell'Interno», uffici comunali in viale Gramsci, la città costruita non rischia di diventare la nuova periferia di Sesto.

Lo dice il sindaco, che rassicura in diretta: «Stanzieremo fondi anche per la città che già esiste. Pensiamo alla piscina scoperta Carmen Longo e alla biblioteca di via Dante. Abbiamo chiesto di recuperare la scuola Montessori».

Le aree dimesse di domani non saranno solo una distesa di case, alte o basse. «Parliamo di un intervento straordinario che tiene assieme più funzioni, è riduttivo isolarne una sola. E poi pensiamo che la gente che verrà a lavorare nei centri produttivi o di ricerca sceglierà **Sesto** anche per abitare». Nessuna domanda sull'inchiesta in corso, solo Paolo chiede «Come si fa a essere democratici e assecondare la speculazione edilizia che c'è stata con **Zunino** e Coppola». «Appunto perché abbiamo fatto i democratici — risponde il sindaco — Zunino non è mai arriva-

to a presentare un progetto. Non c'è stata nessuna speculazione e con Coppola non abbiamo avuto niente a che fare».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

